

g) **Rot. Pirano-Buje.** (*Da Markovatz a Buje non fu riconosciuta*). — Larga 5-6<sup>m</sup> con solido fondo e manutenzione regolare: ha leggieri pendenze ove valica lo sprone di S. Bartolomeo, del 4-5 % nei risvolti di Markovatz. Corre fra il mare, su cui si mantiene alta 1<sup>m</sup>50-2<sup>m</sup>, e ripidi versanti in alcuni punti non accessibili sino a S. Lorenzo: nelle saline di S. Luzia e nelle successive di Sizziole ad occidente della strada è impossibile lo spiegamento, difficilissimo anche ad oriente per i fitti vigneti con molte piantagioni. Anche la pianura del Dragogna presentasi così coltivata e vi ristagnano le piovane.

Il torr. Dragogna ed il suo influente sono larghi 6-10<sup>m</sup>, sponde terrose verticali, alte 3-4<sup>m</sup>, superabili soltanto per i ponti; da S. Martino al mare il Dragogna è contenuto da argini fra le saline ed è navigabile a trabaccoli. Il ponte di S. Martino è ad un arco in muratura di 12-15<sup>m</sup>; gli altri due più a sud per i due rami rotabili sono parimenti ad un arco in muratura, di 6-8<sup>m</sup> di luce.

## § 20.

### DA TRIESTE A FIUME

(Carso del Cicci o di Raspo).

La zona di terreno attraverso alla quale si sviluppano le comunicazioni che da Trieste tendono a Fiume è costituita in gran parte dal carsico altipiano dei Cicci (*Tschitschen Boden*), fortemente ondulato, irto di punte rocciose. È quasi una successione di catene, che dalla centrale più elevata, la quale si accentua nelle cime di M. Slaunik (1024<sup>m</sup>),